

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1037 del 22/06/2020 BOLOGNA

Proposta: DLV/2020/1065 del 19/06/2020

Struttura proponente: SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE CENTRO
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 3, LEGGE 68/99.
AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA IMAL SRL - SEDE OPERATIVA MODENA
C.F.00313750366.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE CENTRO

Firmatario: PATRIZIA PAGANINI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Giuseppa Presti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 recante "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*" che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- la L.R. 1 agosto 2005 n. 17 "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" ed in particolare l'art. 54;
- le delibere di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 869/2016 che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;
- la determinazione n. 136 del 02/1/2016 del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro "*Adozione delle linee guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'Impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99*"
- la determinazione n. 269 del 12/03/2019 del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro "*Aggiornamento delle linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L. 68/99.*"

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Considerato che in data 28/02/2020 è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda IMAL SRL CF. 00313750366, avente sede legale in 41126 Modena, Via Carriera, 63, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esonero parziale, per il periodo dal 28/02/2020 sino al 31/12/2021 nella misura del 15% dell'obbligo complessivo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'articolo 3 della citata Legge n. 68/99;

Tenuto conto che la Società svolge attività di fabbricazione macchine ed impianti industriali per la lavorazione del legno e pannellature e che le motivazioni espresse nell'istanza, conservata agli atti, dalla stessa azienda sono riconducibili alla faticosità e alla particolare modalità di svolgimento delle attività lavorative presenti in azienda in quanto le figure presenti in azienda, progettista e impiantista, richiedono stazione eretta costante, elevata manualità, movimentazione manuale carichi, indispensabile elevata specializzazione del personale con Laurea in Ingegneria Elettronica/Fisica/Matematica per attività di ricerca, progettazione ed assistenza.

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni previste dalla normativa citata in premessa e che il contesto lavorativo dell'azienda sopra indicata sia caratterizzato dall'assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto.

In accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, si ritiene di concedere l'autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto.

Ricordato che il responsabile del procedimento è Giuseppa Presti, Responsabile dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di Modena, Titolare della Posizione Organizzativa di Direzione dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di Modena come da Determinazione Dirigenziale n. 519 del 24/04/2019.

Richiamati:

- il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati"
- il D.lsg 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati"

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata inoltre la Legge 06/11/2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e l'approvazione da parte di questa Agenzia del proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 approvato con determina dirigenziale n. 99 del 31/01/2019 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione – 201/2021 per l'Agenzia Regionale per il Lavoro".

Richiamate le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- 13 dicembre n. 1306, "Delega di compiti e funzioni in materia di trattamento dei dati personali ai Dirigenti responsabili di Servizio e ai Dirigenti responsabili di Ambito Territoriale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";
- 15 dicembre 2017, n. 1320, "Individuazione degli incaricati del trattamento dei dati personali nell'Ambito dell'Agenzia Regionale per il Lavoro – Direzione Generale, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (2018)";
- 09 novembre 2018, n. 1141, "Recepimento da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della deliberazione di Giunta Regionale n. 1136/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell'Agenzia Regionale per il Lavoro".
- 11 febbraio 2020, n. 254 "Nomina dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali – Agenzia regionale per il lavoro – Ambito Territoriale di Bologna e Modena"
- 30 gennaio 2020, n. 157 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT 2020/2022 dell'Agenzia Regionale per il lavoro- ARL"

Richiamate infine:

- la deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2015. n. 1620, "Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 29/01/2016, n.79, "Nomina del Direttore per l'Agenzia per il lavoro";

Le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- 26 ottobre 2016, n. 79, che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927 e ss.mm.ii.;
- 10 aprile 2017 n. 284, "Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna";
- 29 maggio 2018, n. 550, "Trasferimento nell'organico dell'Agenzia Regionale per il Lavoro del personale delle Province e della Città Metropolitana di Bologna addetto ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 1 co. 793 della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
- 21 giugno 2018, n. 664, "Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";
- 08 ottobre 2018, n. 1029, "Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia Romagna";
- 10 dicembre 2019, n. 1553, "Conferimento incarichi dirigenziali presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza dal 01/01/2020".

Attestato che né il Responsabile del procedimento né la sottoscritta si trovano in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di autorizzare l'azienda IMAL SRL CF. 00313750366 all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla L. 68/99 nella misura del 15%, avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente in premessa indicate;
2. di stabilire che l'esonero decorre dal 28/02/2020 sino al 31/12/2021 e che la percentuale autorizzata 15% sarà rapportata alle unità dovute nella quota d'obbligo con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013, n. 689 del 16/05/2016, n. 269 del 12/03/2019, l'azienda IMAL SRL dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero di € 30,64 per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è Giuseppa Presti, Responsabile dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di Modena, Titolare della Posizione Organizzativa di Direzione dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di Modena come da Determinazione Dirigenziale n. 519 del 24/04/2019
5. di dare atto che il Responsabile del trattamento dei dati personali fornito dall'interessato è Paola Cicognani, legale rappresentante dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
6. di dare atto che il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è Lepida SCPA: dati di contatto mail dop@regione.emilia-romagna.it e pec dop@postacert.regione.emilia-romagna.it ;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

Avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Numero marca da bollo utilizzata per il rilascio della presente autorizzazione 01170620215721.

Patrizia Paganini

firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs.39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".